
Regno Unito: premier Johnson, nuova linea anti-Covid. Smart working ed evitare i pub. Notizie e ironia sui media britannici

(Londra) È un Boris Johnson vestito da clown, con tanto di parrucca con riccioli rossi ad occupare, questa mattina, la prima pagina del “Daily Star”, tabloid con una circolazione di quasi 300mila copie. Il quotidiano elenca tutte le inversioni a “u” del primo ministro britannico, dopo il suo discorso alla nazione di ieri sera, dall’invito a lavorare da casa, mentre aveva chiesto il contrario soltanto tre settimane fa, a quello di indossare la mascherina e di non andare al pub. “Seguite le nuove restrizioni o ci sarà un nuovo lockdown”, titola il “Guardian”. “Ci aspettano mesi difficili. La lotta contro il Covid non è finita”, dice il “Daily Telegraph”. “È una lotta che l’umanità vincerà” per il “Times”. I quotidiani britannici, tutti a prima pagina, riprendono l’appello disperato del premier alla nazione perché segua le nuove misure: dalle mascherine obbligatorie per chi lavora in negozi, bar e ristoranti, al divieto di incontrare più di sei parenti e amici. Secondo il “Times”, però, i consulenti scientifici del governo hanno già avvertito che le nuove misure non saranno sufficienti a fermare l’impennata di nuovi casi, a meno che l’Inghilterra segua l’esempio della Scozia che ha vietato, ieri, qualunque contatto che non sia dentro le famiglie. A preoccupare – oltre ai 403.551 contagi, 4.926 nelle ultime ventiquattro ore – è il fatto che soltanto una ogni cinque persone che dovrebbe autoisolarsi perché positiva lo fa davvero.

Silvia Guzzetti